

BANDO - DISCIPLINARE DI GARA

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE FASI, RELATIVO ALLA << RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SAN CIRO >>

Art. 1 ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

Comune di Portici

Assessorato Urbanistica & Lavori Pubblici

Art. 2 OGGETTO DEL CONCORSO

Il Concorso di idee e di progettazione, in due fasi, bandito dal Comune di Portici, ha come tema la << RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SAN CIRO >>

Art. 3 ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO

Il concorso è articolato **in due fasi**:

Prima fase: CONCORSO DI IDEE in forma anonima in cui viene richiesta ai concorrenti la redazione di idea progetto. Attraverso la prima fase verranno selezionate i concorrenti autori delle cinque migliori proposte progettuali, che saranno ammessi a partecipare alla fase successiva;

I concorrenti dovranno affrontare nella prima fase i seguenti temi:

1. Disegno complessivo della Piazza, individuando zone pedonalizzate e i relativi flussi di circolazione veicolare alternativi con l'individuazione tipologica di un parcheggio interrato conformemente alla prescrizione del P.R.G. - sono ammesse soluzioni che prevedono percorsi veicolari in parte interrati;
2. Sistemazione dell'intera piazza in modo da privilegiare la viabilità pedonale dell'area soprastante il parcheggio interrato, antistante la Chiesa di San Ciro e palazzo Andreassi e antistante l'emiciclo in corrispondenza di Corso Umberto.

Seconda fase: CONCORSO DI PROGETTAZIONE **IN FORMA PALESE** avente ad oggetto la redazione del progetto preliminare corrispondente alle idee selezionate alla fine della prima fase e relativo a:

- a) Approfondimento del disegno complessivo della Piazza;
- b) Approfondimento della Sistemazione pedonale dell'area soprastante il parcheggio interrato, antistante la Chiesa di san Ciro e palazzo Andreassi e antistante l'emiciclo in corrispondenza di Corso Umberto;

L'amministrazione si riserva, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, di conferire al vincitore del concorso l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi che risultino utilmente inseriti nella programmazione delle opere pubbliche, a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 66 del DPR 554/99, stabiliti nella misura minima. Le relative prestazioni, da affidare a trattativa privata con apposita convenzione, saranno compensate secondo la vigente tariffa professionale, di cui al D.M. 04.04.2001, ridotta del 20 % ai sensi dell'art. 4 comma 12 bis della legge 155/89.

Art. 4 CARATTERISTICHE DELL'AREA ED ESIGENZE DELL'ENTE BANDITORE

UN FORTE DISEGNO URBANO: superare la frammentazione e inadeguatezza della Piazza San Ciro, sia dal punto di vista fisico che funzionale, proponendo un disegno urbano capace di conciliare e connettere in un visione globale la valorizzazione delle preesistenze storiche, dotate di precisa autonomia formale, con un forte e unitario ridisegno dell'immagine urbana.

L'ipotesi di pedonalizzazione di corso Umberto dovrà tendere a creare una continuità spaziale e di comunicazione tra Piazza San Ciro e Piazza San Pasquale.

Dovrà essere prevista un'adeguata dotazione di percorsi pedonali e spazi per la seduta.

Il sistema di pavimentazioni e di arredo previsto dovrà risultare coerente con l'immagine urbana proposta.

Dovrà essere prevista un idoneo inserimento anche viabilistico dei parcheggi a rotazione e stanziali previsti a servizio della Piazza.

In particolare dovranno essere studiati e risolti i problemi connessi alle interferenze dei flussi di entrata e in uscita ai parcheggi, del flusso veicolare e dei flussi pedonali.

Nella sistemazione della Piazza potrà essere prevista la realizzazione di una quinta urbana atta a risolvere il vuoto urbano connesso alla demolizione negli anni cinquanta di un'ala del palazzo Capuano

Sul piano spaziale, i concorrenti dovranno prefigurare per gli elementi di progetto una qualità architettonica e **un elevato grado di definizione formale** in grado di valorizzare le emergenze architettoniche e paesaggistiche con un progetto schiettamente contemporaneo, che escluda ogni forma di mimetismo e nello stesso tempo ogni forma di gratuita insofferenza per i valori stratificati e consolidati. E' richiesto un rapporto serrato tra il disegno generale e la progettazione di dettaglio, fino alla scala dell'arredo urbano.

Il progetto dovrà prevedere l'installazione di opere d'arte contemporanea a scala urbana, in rapporto serrato con la sistemazione complessiva, indicando la posizione, la tipologia, le tecniche e i supporti materiali o virtuali di realizzazione proposti.

I concorrenti dovranno esplicitare i nessi concettuali che rendano la/e opera/e d'arte strutturalmente e intimamente partecipi dell'operazione urbana.

I concorrenti potranno proporre bozzetti grafici, simulazioni, indicare opere analoghe di autori contemporanei, atte a suggerire l'unicum artistico-architettonico proposto.

ART. 5 AREA OGGETTO DEL CONCORSO

L'area della piazza ricade nel P.R.G. nella zona P1: parcheggio multipiano interrato con copertura a spazio pubblico, parco, giochi e sport.

L'area oggetto dell'intervento ricade nella zona RUA << RECUPERO URBANISTICO EDILIZIO E RESTAURO PAESISTICO AMBIENTALE>>, del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani.

Art. 6 DOCUMENTAZIONE GUIDA - CARTELLA CONCORSO

Per la base cartografica preliminare alla progettazione, le notizie storiche-documentarie, gli stralci urbanistici, e gli studi viabilistici si veda la <<cartella- concorso>> (art. 11 del bando)

Art. 7 COSTI MASSIMI AMMISSIBILI

Nella prima fase si valuta, a titolo approssimativo ed indicativo, un costo complessivo di € 5.000.000 (cinque milioni) per attrezzature pubbliche, classe I – categ. D e per opere di urbanizzazione primaria,

I costi stimati non comprendono la realizzazione dei parcheggi interrati che non costituiscono oggetto di progettazione preliminare.

Relativamente ai parcheggi costituiscono oggetto di progetto preliminare esclusivamente il sistema di accessi e connessione dei parcheggi interrati a rotazione e stanziali, l'inserimento viabilistico e in particolare i problemi connessi alle interferenze dei flussi di entrata e in uscita ai parcheggi, del flusso veicolare e dei flussi pedonali

Art. 8 - Soggetti ammessi al concorso:

Sono ammessi al concorso, giusto le prescrizioni dell'art. 17, comma 1, lettera d) e) f) g) e g) bis della legge 109/94 e s.m.i. le seguenti figure professionali:

- libero professionista singolo, laureato in ingegneria o architettura o provvisti di titolo equipollente nei paesi dell'Unione Europea , iscritto nei rispettivi ordini professionali
- liberi professionisti associati, laureati in ingegneria o architettura o provvisti di titolo equipollente nei paesi dell'Unione Europea , iscritti nei rispettivi ordini professionali
- società di professionisti costituite nelle forme di cui all'art. 17 comma 6, lettera a) della legge 109/94 e s.m.i. ed aventi i requisiti di cui all'art. 54 del D.P.R. 554/99.
- società di ingegneria costituite nelle forme di cui all'art. 17 comma 6, lettera b) della legge 109/94 e s.m.i. ed aventi i requisiti di cui all'art. 53 del D.P.R. 554/99.
- GEIE ex D. Lgs. 240/91, se aventi sede negli stati membri dell'Unione Europea alle condizioni del regolamento CEE 2137/85;
- Ogni altra figura fisica e giuridica abilitata negli stati membri dell'Unione Europea ad eseguire servizi uguali a quelli del concorso;
- Soggetti temporaneamente raggruppati ex art. 11 D. Lgs. 157/95 s.m.i ed ex art. 17, comma 1 lett. G) e g) bis della legge 109/94 e s.m.i. purché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 5 del D.P.R. 554/99 prevedano la presenza di un professionista, del quale dovrà essere indicato il nominativo, abilitato alla data di pubblicazione del bando di concorso sulla G.U.C.E. da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo norme Stato U.E. di residenza, pena l'esclusione.

Al fine di favorire la qualificazione e l'inserimento nel mondo della progettazione di giovani professionisti (laureati da meno di cinque anni) **è resa obbligatoria, pena l'esclusione, la presenza di un laureato in ingegneria o architettura in qualità di collaboratore alla progettazione, anche in caso di partecipazione singola** e ciò indipendentemente da quanto previsto dall'art. 51 comma 5 del D.P.R. 554/99.

Nell'eventualità di associazione tra più professionisti o raggruppamenti temporanei, dovrà comunque essere nominato un capogruppo responsabile e delegato a rappresentare il gruppo presso la stazione appaltante.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico oggetto del presente concorso dovrà essere espletato da professionisti di comprovata esperienza, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione della proposta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente in forma individuale e contemporaneamente quale componente di associazione o raggruppamento, né a più unità concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e delle associazioni o raggruppamenti di cui risulti partecipante.

In caso di raggruppamento il responsabile dell'unità di progettazione dovrà coincidere con il soggetto indicato come capogruppo.

ART. 9 - SOGGETTI NON AMMESSI A PARTECIPARE AL CONCORSO:

Non possono partecipare al seguente concorso:

- a) I componenti effettivi e supplenti della Commissione Giudicatrice, della Segreteria del concorso, i loro coniugi o legati da patto civile di solidarietà o altra forma di unione civile, comunque denominata, legalmente riconosciuta da uno degli Stati dell'Unione Europea, e parenti affini fino al terzo grado;
- b) Coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro, collaborazione continuativa e consulenza con membri della commissione giudicatrice o della segreteria del concorso.
- c) Coloro che hanno partecipato alla stesura del bando di concorso e/o dei documenti allegati
- d) I soggetti che si trovino nelle condizioni ostative di cui agli art. 51 e 52 del D.P.R. 554/99 e s.m.i.
- e) I Consiglieri comunali e i componenti della Giunta comunale, nonché tutti dipendenti del comune di Portici, ed i consulenti con contratto continuativo negli ultimi due anni. Non si considera rapporto continuativo l'appartenenza ad un collegio.

ART. 10 - SOGGETTI ESCLUSI DAL CONCORSO:

Le domande di partecipazione saranno escluse dalla partecipazione:

- In caso di presentazione degli elaborati fuori dal termine di scadenza indicato nel bando;
- In caso di mancato rispetto delle condizioni e delle limitazioni imposte dal bando di gara;
- Se il concorrente rende pubblico il progetto o il proprio codice di partecipazione prima che la commissione giudicatrice abbia formalmente esplicitato il proprio giudizio;

ART. 11 – DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEL BANDO

La cartellina contenente il bando - disciplinare di gara, la documentazione e la base cartografica preliminare alla progettazione è a disposizione concorrenti presso la segreteria del concorso, presso il VI settore tecnico al secondo piano nella sede comunale via Campitelli.

Il contributo per le spese di riproduzione è fissato in € 30,00 da versare sul c/c n° 39387808 intestato al Comune di Portici - U.T.C. – Diritti - Servizio di Tesoreria, con causale << Concorso di Progettazione >>

Il bando - disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet del comune

www.comune.portici.na.it

Art. 12– Composizione della Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta di cinque membri effettivi con diritto di voto e due membri supplenti.

La commissione è composta da:

- Dirigente del settore urbanistica con funzione di Presidente
- Un esperto nominato dall'ordine degli Architetti
- Un esperto nominato dall'ordine degli Ingegneri
- Un esperto in tema di progettazione urbana nominato dall'A.C.
- Un esperto in materia paesaggistica nominato dalla Soprintendenza Regionale della Campania

Fungono da commissari supplenti due esperti nominati dall'amministrazione che possono essere scelti tra il personale dell'Ente.

Funge da segretario della Giuria un funzionario del comune di Portici

| |
|--|
| PRIMO GRADO CONCORSUALE: - CONCORSO DI IDEE |
|--|

ART. 13 PRIMO GRADO CONCORSUALE: - CONCORSO DI IDEE

La partecipazione alla **prima fase** avviene in forma **anonima**.

Ciascuna proposta di idea dovrà essere contraddistinta da un codice alfanumerico costituito da non più di cinque lettere dell'alfabeto e/o numeri.

Il codice dovrà essere riportato sulla domanda di partecipazione all'interno della busta opaca con la documentazione amministrativa, sui supporti magnetici contenenti gli elaborati in formato DWG o DXE , e in una busta opaca sigillata con ceralacca, di formato max A5, all'interno del plico contenente i pannelli con gli elaborati grafici.

ELABORATI RICHIESTI:

A) 3 tavole formato A1, redatte con tecnica grafica libera, contenenti tutti gli elementi progettuali, a scelta del concorrente, finalizzati alla migliore valutazione dell'idea progettuale presentata, che riportino:

- Planimetria generale che illustri l'inserimento del progetto nel contesto e le soluzioni proposte
- Schemi grafici (piante, prospetti e sezioni) in scala idonea a garantire una chiara leggibilità degli elaborati
- Prospettive, assonometrie e qualsiasi rappresentazione con tecnica grafica libera, idonea ad illustrare e a consentire la migliore valutazione delle proposta progettuale presentata.

A titolo esemplificativo, senza alcuna interferenza sulla libertà di scelta dei concorrenti, la prima tavola riporterà una planimetria generale con il progetto complessivo le altre due tavole illustreranno i temi scelti per gli spunti tematici approfonditi.

La planimetria e le piante, profili, sezioni dovranno essere disegnati in scala e dovranno altresì riportare una scala metrica di riferimento per consentire riproduzioni in formato ridotto.

E' fatta salva la facoltà di riportare sulla tavole esplosi, schizzi, dettagli ritenuti opportuni dal concorrente più idonei per illustrare con efficacia la proposta progettuale.

Le tavole, realizzate nel formato prescritto, dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri e fornite anche su supporto magnetico in formato DWG o DXF (quest'ultimo da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa).

B) Una relazione illustrativa contenuta in un massimo di 15 cartelle formato A3 orizzontale, in bianco e nero o a colori, che potrà essere corredata di immagini e schemi grafici, viste, dettagli in scala libera, esemplificativi degli interventi proposti e illustrerà i criteri guida delle scelte progettuali

ART. 14 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – ELABORATI GRAFICI SU SUPPORTO MAGNATICO

In tale busta, sigillata con ceralacca, dovranno essere contenuti **i supporti magnetici contenenti gli elaborati in formato DWG o DXE** ed i seguenti documenti o dichiarazioni rese ai sensi dagli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritte dal/i professionisti o legale rappresentante e corredate da fotocopia leggibile di un documento di identità del sottoscrittore:

domanda di partecipazione , in carta libera, facendo espresso riferimento alla gara in oggetto in cui il concorrente (o i concorrenti) dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) il nome o la ragione sociale, il codice fiscale, il numero di partita I.V.A., i dati anagrafici e il domicilio di tutti i componenti il gruppo, il codice alfanumerico che contraddistingue la proposta.
A pena di esclusione deve essere specificato il nominativo del giovane Laureato da meno di cinque anni alla data di pubblicazione del presente bando
- b) di possedere l'iscrizione all'albo professionale (o equivalente per i cittadini comunitari non italiani) con indicazione del numero e della data di iscrizione del professionista singolo o di tutti i professionisti raggruppati, o in caso di società di professionisti o di ingegneria, di tutti i professionisti che saranno incaricati della progettazione.
- c) La designazione di capogruppo e responsabile di Servizio, **sottoscritta da tutti i componenti del gruppo**, nell'eventualità di raggruppamenti temporanei da costituire, e l'impegno dei mandanti, nel caso in cui il gruppo risulti vincitore del concorso, di conferire allo stesso capogruppo mandato collettivo a stipulare l'eventuale convenzione in nome e per conto dei mandanti.
- d) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 12 comma 1 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i. e di cui all'art. 51, commi 1 e 2 del DPR 554/99, e comunque che non sussistono motivi di incompatibilità alla partecipazione al concorso.
- e) L'impegno a non modificare, tra la prima e la seconda fase del concorso, la composizione del gruppo ed a costituire formalmente il gruppo di progettazione, nel caso in cui il progetto dovesse risultare vincitore del concorso
- f) Di prendere atto che il comune di Portici si riserva il diritto di diffusione e di pubblicazione degli elaborati progettuali e del nome e del cognome dei partecipanti

ART. 15 TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

Le proposte dovranno essere presentate in plico generale sigillato con ceralacca, che dovrà contenere:

- un plico sigillato con gli elaborati di progetto (i pannelli formato A1, la relazione tecnica,) e la busta sigillata di formato max A5 con il codice alfanumerico;
- la busta opaca sigillata con il cd rom e la documentazione amministrativa;

Il plico generale, dovrà essere presentato a mano o fatto pervenire a mezzo di servizio postale o tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo appresso indicato, non oltre le ore 12.00 del 105° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando sulla G.U.R.I.

Il plico generale dovrà riportare all'esterno esclusivamente i seguenti dati:

Oggetto del concorso : < RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SAN CIRO >

Indirizzo: Comune di Portici – VI settore urbanistica - via Campitelli –80055 Portici

In caso di consegna a mano il plico dovrà essere recapitato all'ufficio protocollo al piano zero della sede comunale di via Campitelli.

Il plico dovrà essere consegnato in forma anonima e non dovrà contenere riferimenti che consenta di collegarla ai concorrenti.

All'atto della consegna verrà rilasciata ricevuta con la data e l'ora della consegna.

Non saranno considerate valide le proposte pervenute oltre la scadenza, anche se consegnate al vettore entro i termini previsti dal calendario del concorso.

ART. 16 SEGRETERIA DEL CONCORSO

Responsabile del procedimento è l'arch. Gaetano Improta, dirigente del VI° settore urbanistica

La Segreteria del concorso è costituita dal funzionario del VI° settore, arch. Vittorio Marotta, e dall'istruttrice amministrativa dott.ssa Colomba Benestante.

Presso la segreteria del concorso è disponibile la cartella concorso con il bando-disciplinare e i documenti preliminari alla progettazione su CD ROM.

Il contributo per le spese di riproduzione è fissato in € 30,00 da versare sul c/c n° 39387808 intestato al Comune di Portici - U.T.C. – Diritti - Servizio di Tesoreria, con causale << Concorso di Progettazione >>

Le eventuali richieste di informazioni, quesiti e chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica, all'indirizzo della segreteria del concorso: v.marotta@comune.portici.na.it, entro e non oltre il 40° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla G.U.R.I.

La segreteria pubblicherà sul sito del comune di Portici i quesiti pervenuti e le relative risposte raggruppate per aree omogenee, entro i successivi venti giorni.

ART. 17 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il punteggio massimo attribuibile alle proposte progettuali è 100.

Per formulare il proprio giudizio la commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti requisiti

1. Qualità urbana e architettonica della proposta progettuale – punteggio massimo: 50
2. Caratteristiche funzionali e tipologiche – punteggio massimo: 30
3. Fattibilità tecnica ed economica della proposta – punteggio massimo: 20

Sono ammessi alla seconda fase i concorrenti che abbiano presentato le cinque migliori proposte progettuali restando esclusa la possibilità di individuare ex aequo.

ART. 18 PREMI IN PALIO

- Premio al vincitore

Il premio assegnato al vincitore finale, così come previsto dalle norme vigenti, è pari al 60 % del costo dei servizi presunti per la redazione del progetto preliminare oggetto della seconda fase del concorso, per un importo in ogni caso non inferiore ad € **18.000,00**

In tal caso sarà riconosciuta l'intera tariffa professionale prevista per la redazione del progetto preliminare.

L'amministrazione si riserva inoltre, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, di conferire al vincitore del concorso l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi che risultino utilmente inseriti nella programmazione delle opere pubbliche, a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 66 del DPR 554/99, stabiliti nella misura minima. Le relative prestazioni, da affidare con apposita convenzione, saranno compensate secondo la vigente tariffa professionale ridotta del 20 % ai sensi dell'art. 4 comma 12 bis della legge 155/89.

- Premio ai concorrenti ammessi alla seconda fase - concorso di progettazione -

Ai restanti quattro concorrenti ammessi al concorso di progettazione, e che abbiano regolarmente consegnato nei termini gli elaborati richiesti per la seconda fase - concorso di progettazione - sarà riconosciuto un premio pari al 10 % del costo dei servizi presunti per la redazione del progetto preliminare, e in ogni caso non inferiore ad € **3.000,00**.

SECONDO GRADO CONCURSALE: - PROGETTO PRELIMINARE

ART. 19 - PARTECIPAZIONE ALLA SECONDA FASE

Sono ammessi alla seconda fase i concorrenti che abbiano presentato le cinque migliori proposte restando esclusa la possibilità di individuare ex aequo.

La partecipazione alla seconda fase del concorso avviene in forma palese.

La composizione del gruppo non potrà essere modificata nel passaggio alla seconda fase del concorso e non potrà in ogni caso essere ampliata.

ART. 20 – ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEL BANDO DI CONCORSO

Al termine della prima fase, l'amministrazione si riserva di specificare ulteriori requisiti previsti dalle ipotesi di intervento indicate all'art. 3 del presente disciplinare, notificandolo ai concorrenti ammessi alla seconda fase almeno quindici giorni prima dell'inizio del periodo fissato per lo svolgimento del concorso

Art. 21 ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale dovrà contenere:

- l'approfondimento del disegno complessivo della Piazza
- la progettazione preliminare del sistema di accessi e connessione dei parcheggi interrati a rotazione, l'inserimento viabilistico e in particolare i problemi connessi alle interferenze dei flussi di entrata e in uscita ai parcheggi, del flusso veicolare e dei flussi pedonali.
- la progettazione preliminare della Sistemazione pedonale dell'area soprastante il parcheggio interrato, antistante la Chiesa di san Ciro e Palazzo Andreassi e dell'area antistante l'emiciclo in corrispondenza di via Corso Umberto. Il sistema di pavimentazioni, di piantumazioni e di arredo urbano previsto dovrà risultare coerente con l'immagine urbana proposta. E' richiesta altresì la progettazione definitiva di un singolo elemento di arredo che sia in grado di restituire il tipo immagine urbana che si vuole proporre a livello propriamente compositivo - percettivo
- la progettazione preliminare della soluzione architettonica scelta per risolvere il vuoto urbano connesso alla demolizione negli anni cinquanta di un'ala del palazzo Capuano
- Il progetto dovrà prevedere l'installazione di opere d'arte contemporanea a scala urbana, in rapporto serrato con la sistemazione complessiva, indicando la posizione, la tipologia, le tecniche e i supporti materiali o virtuali di realizzazione proposti.

I concorrenti dovranno esplicitare i nessi concettuali che rendano la/e opera/e d'arte strutturalmente e intimamente partecipi dell'operazione urbana.

Le progettazioni preliminari dovranno essere redatte in conformità a quanto disposto dalla legge 109/94 e s.m.i. e, pertanto, dovranno essere costituite dai seguenti elaborati:

- **relazione illustrativa** della proposta che potrà essere corredata di immagini e schemi grafici e illustrerà i criteri guida delle scelte progettuali (Massimo sei pagine formato A3 orizzontale)
- **relazione tecnica**, (Massimo quindici pagine formato A3 orizzontale), contenente:
 - a) le caratteristiche estetiche, costruttive di durata e manutenzione delle opere e dei materiali prescelti;
 - b) le caratteristiche funzionali dell'intervento, anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie innovative, alle soluzioni adottate a salvaguardia della sensibilità ecologica, alla protezione dalle varie forme di inquinamento
lo studio di prefattibilità ambientale
 - c) Indicazioni geologiche, Indicazioni preliminari delle tipologie di strutture e impianti

- Maximo **quattro tavole formato A0** orizzontali, che riportino:
 - a) Planimetria generale che illustri l'inserimento del progetto nel contesto e le soluzioni proposte
 - b) Schemi grafici (piante, prospetti e sezioni) in scala idonea a garantire una chiara leggibilità degli elaborati
 - c) Prospettive, assonometrie e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrare le scelte progettuali
 - d) Valutazione parametrica del costo degli interventi progettati

La planimetria e le piante, profili, sezioni dovranno essere disegnati in scala e dovranno altresì riportare una scala metrica di riferimento per consentire riproduzioni in formato ridotto.

E' fatta salva la facoltà di riportare sulla tavole esplosi, schizzi, dettagli ritenuti opportuni dal concorrente più idonei per illustrare con efficacia la proposta progettuale.

Gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in due copie, di cui una copia montata su pannelli rigidi e l'altra piegata su formato A4 .. Le relazioni dovranno essere fornite in due copie rilegate.

TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE – SECONDA FASE

Gli elaborati dovranno essere presentate in plico generale sigillato con ceralacca, che dovrà contenere:

- 1) Un plico sigillato con gli elaborati di progetto
- 2) la busta sigillata di formato max A5 con all'interno il codice alfanumerico
- 3) Una busta sigillata formato A4 che riporti il codice alfanumerico, e la dichiarazione, sottoscritta dal capogruppo e da tutti i componenti il gruppo di progettazione, di partecipare alla seconda fase del concorso con gli elaborati contenuti nel plico allegato;

Il plico sigillato con gli elaborati di progetto dovrà contenere la copia montata su pannelli rigidi e l'altra piegata su formato A4, la relazione illustrativa e la relazione Tecnica ciascuna in due copie rilegate, i supporti magnetici (cd rom) contenenti gli elaborati in formato DWG o DXE

Il plico dovrà essere presentato a mano o fatto pervenire a mezzo di servizio postale o tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo indicato all'art. 15 del presente bando, entro il 120° giorno dalla data della comunicazione ufficiale di invito alla seconda fase.

Il plico dovrà riportare all'esterno i seguenti dati:

Oggetto del concorso : < RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SAN CIRO >

Nominativo del capogruppo e il medesimo codice alfanumerico adottato nella prima fase

La partecipazione alla seconda fase assume inevitabilmente carattere palese, trattandosi di sviluppo di idee progetto presentate nella prima fase.

Per garantire il massimo della riservatezza compatibile con il carattere palese di tale seconda fase, si procederà preventivamente all'apertura dei plichi generali, all'abbinamento degli elaborati al codice in busta chiusa, e successivamente all'esame degli elaborati.

ART. 22 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il punteggio massimo attribuibile alle proposte progettuali è 100.

Per formulare il proprio giudizio la commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti requisiti

1. Qualità urbana e architettonica della proposta progettuale – punteggio massimo 50
2. Caratteristiche funzionali, tipologiche, e tecnologiche – punteggio massimo 30
3. Economicità della gestione e della manutenzione – punteggio massimo 15
4. Stima parametrica del costo di costruzione – punteggio massimo 5

Art. 23 PUBBLICAZIONE E PROPRIETÀ DEI PROGETTI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rendere pubbliche le proposte progettuali ricevute, attraverso mostre, cataloghi, pubblicazioni, convegni ovvero in qualunque altra forma riterrà opportuna senza che ai partecipanti nulla sia dovuto.

ART. 24 RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Le idee progettuali, non ammesse alla seconda fase del concorso, potranno essere ritirate a cura e spesa dei concorrenti non oltre i 60 giorni successivi dalla data di conclusione dell'eventuale mostra dei progetti. Trascorso il periodo di consegna l'Amministrazione non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 25 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del bando e del "Disciplinare di gara".

ART. 26 FORME DI PUBBLICITÀ

Il presente bando - disciplinare di gara sarà pubblicato per 105 giorni **per estratto** sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, e **integralmente** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'albo Pretorio del Comune, e sul sito internet www.comune.portici.na.it;

ART. 27 CALENDARIO DELLA GARA

Il calendario del concorso è articolato nel seguente modo

1^ fase concorsuale, con riferimento alla data di pubblicazione dell'estratto di bando sulla GURI:

- entro il 40° giorno invio dei quesiti e richiesta di chiarimenti;
- entro il 60° giorno pubblicazione delle risposte ai quesiti e chiarimenti;
- entro il 105° giorno presentazione delle proposte di idee;
- entro i successivi 45 giorni termine dei lavori della commissione giudicatrice del primo grado concorsuale con individuazione dei soggetti ammessi a partecipare al secondo grado concorsuale;
- entro il successivi 30 giorni adozione degli adempimenti amministrativi e comunicazione ufficiale ai soggetti invitati a partecipare al secondo grado concorsuale;

2^ fase concorsuale, con riferimento alla data di comunicazione ufficiale degli ammessi alla seconda fase:

- entro il 45° giorno invio dei quesiti e richiesta di chiarimenti;
- entro il 75° giorno pubblicazione delle risposte ai quesiti e chiarimenti;
- entro il 120° giorno presentazione degli elaborati - progetto preliminare;
- entro i successivi 45 giorni termine dei lavori della commissione giudicatrice con individuazione del vincitore del concorso e della graduatoria di merito;
- entro il successivi 30 giorni adozione degli adempimenti amministrativi e comunicazione ufficiale dei risultati;

Portici, lì

Il Dirigente VI° Settore
Arch. Gaetano Improta